



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**LICEO GINNASIO STATALE "L. MANARA"**

00152 ROMA – VIA BASILIO BRICCI, 4 – Fax 06/67663900Tel. 06/121127825  
XXIV DISTRETTO - RMPC14000N – sito: <http://www.liceomanara.it/> – email: [rmpc14000n@istruzione.it](mailto:rmpc14000n@istruzione.it)

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

*Approvato dal Consiglio di Istituto in data 9 ottobre 2014*

## Premessa

L'art. 5 bis del D.P.R. 249/1998 prevede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, *“finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”*;

I destinatari naturali del patto educativo di cui alla disposizione in questione sono i **genitori**, ai quali la legge attribuisce *in primis* il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.) e gli **studenti**. L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie e gli alunni, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. Il patto di corresponsabilità intende porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la **scuola, gli studenti ed i loro genitori** ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il “patto” vuole essere dunque uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

Ciò consente di distinguere dunque, sul piano concettuale, il Patto educativo di corresponsabilità dal Regolamento d'istituto. Patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative il primo, vincolante con la sua sottoscrizione; atto unilaterale della scuola verso i propri studenti teso a fornire loro la specificazione dei comportamenti ad essi consentiti o vietati il secondo, vincolante con la sua adozione e pubblicazione all'albo.

L'azione della scuola tesa alla sottoscrizione del Patto costituisce un'occasione per la diffusione della conoscenza della parte disciplinare del regolamento d'istituto (così come degli altri “documenti” di carattere generale che fondano le regole della comunità scolastica, quali il Piano dell'offerta formativa e la Carta dei servizi), ma i due atti devono essere tenuti distinti nelle finalità e nel contenuto.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il Patto Educativo di corresponsabilità, stilato dal Liceo Manara, vuole definire l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie per la piena realizzazione del POF.

Il nostro Liceo basa la propria azione educativa sulla centralità dell'alunno che apprende, in un percorso individuale di crescita e di formazione come persona e come cittadino, inoltre fa suo il principio secondo cui la formazione delle giovani generazioni, come persone e come cittadini, può avvenire solo attraverso una efficace e fattiva collaborazione con i genitori, componente essenziale della comunità educativa, da valorizzare come risorsa preziosa per il raggiungimento dei fini istituzionali perseguiti dall'Istituto, nel pieno dispiegamento della professionalità docente e nel rispetto della persona dello studente, chiamato ad assumere le proprie responsabilità e ad impegnare le proprie capacità nella costruzione di un solido, positivo e responsabile progetto di vita.

Pertanto l'Istituto chiede alla famiglia e allo studente di sottoscrivere il seguente patto educativo di corresponsabilità con il quale l'Istituto Liceo Ginnasio "*Luciano Manara*" – rappresentato dal Dirigente Scolastico – si impegna a:

- fornire una istruzione e una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della *privacy*;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliare nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

### **più in particolare i docenti si impegnano a:**

- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia, favorevole all'apprendimento;;
- stimolare negli studenti capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- rispettare il proprio orario di servizio;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- monitorare, in collaborazione con i Genitori, il processo formativo degli Studenti;
- informare la classe sugli elementi essenziali della propria programmazione, fornendo indicazioni sul percorso necessario per conseguire le conoscenze e le abilità richieste;
- valutare in modo trasparente e tempestivo le prove degli Studenti, esplicitando quali elementi contribuiscano alla valutazione delle verifiche, sia scritte sia orali, e quali siano i requisiti minimi per la sufficienza;
- programmare le prove di verifica, tenendo conto del carico di lavoro degli studenti;
- consegnare le verifiche corrette in tempi ragionevoli e comunque prima di una nuova verifica nella stessa materia.

### **Le studentesse e gli studenti si impegnano a**

- conoscere e rispettare le norme della vita scolastica riportate nel Regolamento di Istituto, assumendo un atteggiamento di collaborazione e di rispetto per tutte le componenti scolastiche.
- Contribuire in modo responsabile al dialogo educativo.
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.
- Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.
- Rispettare le scadenze delle verifiche.

- Favorire la relazione scuola-famiglia prestando cura alla consegna della documentazione.
- Rispettare i compagni e non assumere forme di prevaricazione.
- Rispettare le diversità personali e culturali, l'opinione e la sensibilità altrui.
- Rispettare tutti gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, evitando di provocare danni.
- Rispettare tutto il personale della scuola tenendo in ogni situazione un atteggiamento di collaborazione e di cooperazione nei confronti del processo educativo.

**La famiglia si impegna a:**

- Collaborare al progetto formativo dei figli attraverso la partecipazione a riunioni, assemblee, Consigli di classe e colloqui.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto delle reciproche competenze.
- Mantenere nei confronti della scuola un atteggiamento di fattiva collaborazione tesa alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi inerenti sia l'area didattica che della relazione educativa.
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e sulle attività della scuola.
- Risarcire la scuola per i danneggiamenti volontari arrecati agli arredi, ai servizi ed alle attrezzature provocate da un comportamento contrario alle regole della civile convivenza.

Roma, .....

Il Dirigente Scolastico

Prof. Fabio Foddai

Il genitore/affidatario

.....

Studentessa/Studente

\_\_\_\_\_